

LA PRESSIONE

L'USCITA DEL TAVOLO DELLE IMPRESE APPARE DESTINATA A METTERE ULTERIORE PRESSIONE ALLA GIUNTA

IL BILANCIO DEL COMUNE

NELL'AGENDA DELL'ORGANISMO ECONOMICO FIGURA ANCHE L'ANALISI DEL BILANCIO DEL COMUNE, IN PARTICOLARE GLI INVESTIMENTI

IL NODO CAMERALE

TRA I NODI DA AFFRONTARE SI TROVA PURE LA QUESTIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, DOPO LA CHIUSURA DELL'UFFICIO



CORDOGLIO

Oggi i funerali del giornalista sportivo Roberto Dalfiume

SI TERRANNO oggi i funerali del giornalista Roberto Dalfiume, scomparso a 68 anni. Il feretro partirà alle 9.15 dalla camera mortuaria alla volta della chiesa di Valverde. Dopo la messa, si proseguirà per il cimitero di Mordano. Corrispondente di Tutto-sport, per il quale seguiva la F1 e gli altri eventi motoristici in Autodromo, Dalfiume era molto conosciuto e apprezzato in città e fuori. Di seguito, pubblichiamo un ricordo del giornalista che Vinicio Dall'Ara, capo Ufficio stampa del Comune, ha affidato a una lettera aperta.

«Discreto e garbato, com'era nel tuo stile, te ne sei andato in punta di piedi. In questi mesi, in questi anni in cui i contatti sono stati purtroppo flebili, spesso ricorrevi nei miei pensieri, come in quelli di tanti colleghi giornalisti. Quasi schivo, in un contesto dove spesso bisognava far rumore per farsi notare, sei stato una presenza certa e solida nel panorama del giornalismo motoristico, ed in particolare della F1. Quante volte ci eravamo detti che avremmo aspettato per festeggiare insieme il ritorno del Gran Premio di F1 a Imola. Com'erano grandi la tua passione ed il tuo amore per questo sport, per il suo tempio naturale, ovvero l'autodromo Enzo e Dino Ferrari, e per la tua Imola. Ricordo certe chiacchierate nel caldo d'agosto, al fresco del portico del bar Bacchilega, per commentare scenari futuri o per ricordare episodi passati, in sala stampa o in giro per i box durante il Gran premio, tu sempre a caccia di qualcosa di speciale da raccontare sulle colonne di Tutto-sport. Ho pensato spesso alla mano che hai dato a questa città, e te ne sono grato, con la passione che sapevi mettere nel promuovere all'esterno il motorismo che qui trovava casa e si sviluppava. Con quel tuo tipico tenere insieme Comune e autodromo, in nome di un 'bene comune' più grande di tutto e di tutti, che si chiama Imola. Com'era naturale fare. Ora, purtroppo, è giunto il tempo del silenzio. Ma non dell'oblio. Caro Roberto, ti ricorderò per sempre con grande affetto, stima e amicizia».

«Open day e ciclismo non bastano»

Le imprese: «Per mantenere la struttura in attivo servono i motori»

«UN MAGGIOR numero di open day rivolti alla cittadinanza e gli eventi ciclistici sono ottime iniziative che tuttavia non bastano per mantenere attiva una struttura nata per gli sport motoristici». E' l'altolà rivolto al Comune dal Tavolo di coordinamento delle organizzazioni imprenditoriali del territorio imolese, organismo nel quale in questi giorni si registra il passaggio di consegne alla presidenza di turno: Gianfranco Montanari, vicepresidente di Confartigianato imprese, subentra infatti ad Astro Turrini, numero uno di Coldiretti.

LA PRESA di posizione delle realtà produttive in un momento in cui si discute tanto del futuro del circuito, con Formula Imola che imputa al Comune di volerne

IL NEOPRESIDENTE

Montanari: «Discutere eventuali cambiamenti nella programmazione»

ridimensionare l'attività motoristica, è tutt'altro che banale. E mette ulteriore pressione alla Giunta. «L'autodromo porta risorse al territorio – ricordano infatti dal Tavolo – e le imprese chiedono la stabilità della programmazione già decisa e, prima di apportare cambiamenti, chiedono di potersi esprimere entrando nel merito di valide alternative e progettualità. Su questo tema, le associazioni intendono confrontarsi a breve con l'Amministrazione comunale».



Le attività e il futuro dell'autodromo sono al centro delle riflessioni del Tavolo delle imprese. Nel tondo, Gianfranco Montanari

GIÀ NEI giorni scorsi, in quel caso in veste di presidente della società di promozione turistica Imola Faenza, Montanari aveva invitato Giunta e Formula Imola a mettere da parte i litigi e concentrarsi sul calendario eventi 2019. Ora, eletto alla presidenza del Tavolo di coordinamento delle organizzazioni imprenditoriali del territorio, Montanari ribadisce il concetto assieme alle principali as-

sociazioni di rappresentanza delle aziende attive nel circondario. «Il nostro è un tavolo tecnico – ricorda il neopresidente Montanari –, politicamente indipendente, unito nell'affrontare i problemi dell'economia locale e orientato a un dialogo costruttivo con le istituzioni e la pubblica amministrazione, al fine di contribuire allo sviluppo economico del nostro territorio». Oltre al nodo Autodromo, fra i primi temi che saranno oggetto di

analisi e proposta da parte del tavolo spicca la disamina del bilancio comunale imolese, con particolare attenzione agli investimenti. Nell'agenda dei prossimi incontri delle associazioni imprenditoriali figura inoltre la questione della Camera di Commercio, tematica già avviata dalla precedente presidenza, per definire come gestire in modo condiviso questo importante servizio alle imprese, a seguito della chiusura dell'ufficio imolese dell'ente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMITATO PRO CIRCUITO

«Preoccupati del clima avvelenato Attendiamo la commissione»

NON È SFUGGITA, in questi giorni di polemiche sul futuro del circuito, la posizione più defilata del comitato 'Autodromo vivo'. Mentre Giunta e Formula Imola si sono attaccate senza esclusioni di colpi, le forze politiche hanno battibeccato tra di loro e con i residenti, e sono scesi in campo il Marshal's team e i Leoni della Cea, il gruppo nato nel 2012 per sostenere l'attività motoristica del circuito ha tenuto un profilo piuttosto basso.

«SIAMO in attesa di assistere alla commissione Autodromo – si legge nel profilo Facebook del gruppo che ha come portavoce Deanna Zaccherini –, per comprendere direttamente dalle

parti coinvolte le posizioni e argomentazioni sia dell'Amministrazione comunale, sia di Formula Imola. Nel contempo esprimiamo preoccupazione per il clima

LA SCELTA

«Non abbiamo votato per aggiornare il protocollo di gestione del rumore»

avvelenato che si sta creando attorno alla struttura sportiva più importante della città».

POI, SEMPRE da parte di 'Autodromo vivo', sono arrivati in queste ore anche alcuni chiarimenti sull'assenza del

gruppo della Zaccherini al 'tavolo del rumore'. «L'assessorato ha provveduto all'aggiornamento del protocollo operativo per la gestione del rumore ambientale – ricordano da 'Autodromo vivo' –, con la richiesta di nomina rappresentante dei portatori di interesse. Sono stati chiamati ad esprimere la propria preferenza: comitato Autodromo, Legambiente, associazione Panda, comitato Vivere Montebello e comitato Autodromo Vivo. Questo comitato, pur nel rispetto di tutti, non ha votato. E' stata eletta la signora Eddi Dolcetti (referente dei residenti, ndr) che siede, legittimamente, al tavolo. A chi ci sta chiedendo se la suddetta signora rappresenti, in quel tavolo, anche 'Autodromo vivo', la risposta è ovviamente no».



La portavoce del Comitato Deanna Zaccherini

IN BREVE

La stabilità

«Le imprese chiedono stabilità nel calendario e di potersi esprimere entrando nel merito di valide alternative e progettualità»

Il dialogo

«Il nostro è un tavolo tecnico, politicamente indipendente, unito nell'affrontare i problemi dell'economia locale e orientato a un dialogo costruttivo con le istituzioni e la pubblica amministrazione, per contribuire allo sviluppo»